

ESTRATTA



AIPO

Agenzia Interregionale per il fiume Po



BANDO SELEZIONE PUBBLICA "FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO"

BUSTA A

1. Un tipico intervento non strutturale per la riduzione del rischio di inondazione è:
 - una cassa d'espansione;
 - uno scolmatore;
 - una norma tesa a sfavorire la presenza di insediamenti in determinate aree del territorio.
2. L'onda di piena in uscita da una cassa d'espansione:
 - ha un picco inferiore a quella in entrata;
 - ha un picco superiore a quella in entrata;
 - ha un picco uguale a quella in entrata ma ritardato.
3. Nel caso di moto permanente in un corso d'acqua:
 - la portata non dipende dal tempo;
 - la portata non dipende dallo spazio;
 - la portata non dipende dalla scabrezza dell'alveo.
4. In un alveo di un corso d'acqua a forte pendenza:
 - la corrente di moto uniforme è una corrente lenta;
 - la corrente di moto uniforme è una corrente veloce;
 - la corrente di moto uniforme può essere sia lenta sia veloce.
5. Per risalto idraulico si intende:
 - un brusco restringimento dell'alveo di un corso d'acqua;
 - la repentina variazione della pendenza dell'alveo di un corso d'acqua;
 - il passaggio di una corrente dallo stato veloce allo stato lento attraverso una discontinuità.
6. Il moto di filtrazione sotterranea al di sotto di un rilevato arginale è fortemente influenzato:
 - dall'altezza del rilevato arginale;
 - dalla permeabilità del terreno;
 - dalla larghezza del rilevato arginale.
7. Il tempo di corrivazione di un bacino in un determinato punto è:
 - il tempo che impiega una goccia di pioggia caduta in un qualsiasi punto a raggiungere la sezione di chiusura del bacino;
 - il tempo che impiega una goccia di pioggia caduta nel punto idraulicamente più lontano a raggiungere la sezione di chiusura del bacino;

- il tempo medio che impiega una goccia di pioggia caduta in quel punto a raggiungere la sezione di chiusura del bacino.
8. Nel caso in cui si debba realizzare un rilevato arginale su un terreno ad alta permeabilità sarà necessario:
- prevedere il rivestimento del rilevato arginale lato campagna con una mantellata impermeabile;
 - prevedere la realizzazione di un diaframma impermeabile al centro del rilevato arginale sino alla quota del piano campagna;
 - prevedere la realizzazione di un diaframma impermeabile al piede del rilevato arginale lato golena.
9. Il raggio idraulico di una sezione trasversale di una corrente a pelo libero:
- è il raggio del cerchio avente la stessa area della sezione trasversale della corrente;
 - è una grandezza geometrica usata solo per le sezioni trasversali a forma circolare;
 - è definito come rapporto fra l'area bagnata e il perimetro bagnato.
10. Un modello idraulico in scala ridotta è comunemente chiamato:
- modello geometrico;
 - modello tridimensionale;
 - modello fisico.
11. Per IQM si intende:
- indicazione portata massima;
 - indice qualità morfologica;
 - indice qualità meccanica.
12. Un pennello può avere la funzione di:
- allontanare la corrente da una sponda in erosione;
 - stabilizzare il fondo alveo in una determinata sezione fluviale;
 - rendere stabili le zone di confluenza dei corsi d'acqua.
13. Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è stato adottato con:
- D.P.C.M. 24 maggio 2001;
 - D.P.C.M. 24 giugno 2001;
 - D.P.C.M. 24 luglio 2001.
14. Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è:
- un piano territoriale di settore rivolto a tutte le Amministrazioni del bacino del fiume Po da attuarsi ciascuno per le proprie competenze;
 - un piano territoriale subordinato ai piani urbanistici comunali;
 - un piano territoriale che applicano solo A.I.Po e le Regioni.
15. Per Area "Em" si intende:



(PAI) è:

- la fascia di deflusso della piena;
- la fascia di esondazione;
- l'area di inondazione per piena catastrofica.

16. Nella fascia A di cui all'art. 29 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) quali delle seguenti attività è permessa:

- la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo;
- la realizzazione di un nuovo complesso residenziale;
- qualsiasi cambio colturale interessante aree attualmente coltivate.

17. Ai sensi dell'art. 39 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) nella fascia A sono esclusivamente consentite:

- opere di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione edilizia, comportanti anche aumento di superficie o volume, interessanti edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento;
- opere di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione edilizia, comportanti anche aumento di superficie o volume, interessanti edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno o in presenza di copertura assicurativa;
- opere relative a interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti all'art. 31, lett. a), b), c) della L. 5 agosto 1978, n. 457, senza aumento di superficie o volume, senza cambiamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico insediativo e con interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio.

18. Il cosiddetto Capitolato Generale d'Appalto attualmente in vigore è:

- il D.P.R. 207/2010;
- il D.M. 145/2000;
- il D.Lgs. 50/2016.

19. È possibile omettere uno dei livelli della progettazione di un lavoro previsti nel Codice dei Lavori Pubblici:

- no, a meno che si tratti di opere di manutenzione ordinaria;
- no, mai;
- sì a patto che il successivo contenga tutti gli elementi del precedente.

20. Il Responsabile Unico del Procedimento relativo ad un lavoro previsto nel Codice dei Lavori Pubblici:

- deve essere un funzionario della stazione Appaltante;

- deve essere un funzionario della Stazione Appaltante con qualifica dirigenziale;
 - nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche può essere un professionista esterno alla Stazione Appaltante.
21. Come previsto nel Codice dei Lavori Pubblici per l'esecuzione di un servizio/fornitura il Responsabile Unico del Procedimento si avvale:
- dell'Ufficio di Direzione dei Lavori (Direttore dei Lavori e suoi collaboratori), del coordinatore in materia di salute e di sicurezza nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo;
 - del Direttore dell'Esecuzione (coadiuvato da un collaboratore), del coordinatore in materia di salute e di sicurezza nonché del verificatore della conformità;
 - esclusivamente del Direttore dell'Esecuzione coadiuvato da un collaboratore.
22. Il Codice dei Lavori Pubblici per un lavoro di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevede:
- sempre l'emissione del certificato di collaudo;
 - sempre l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - l'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo a scelta della Stazione Appaltante.
23. Un bene demaniale di una qualsiasi amministrazione pubblica si può espropriare:
- mai;
 - sempre;
 - solo se l'Autorità Espropriante è un'amministrazione centrale.
24. L'Autorità Espropriante:
- è sempre un'Amministrazione Pubblica;
 - è sempre un'Amministrazione Pubblica Centrale;
 - è sempre un'Amministrazione Pubblica Periferica.
25. Il cosiddetto Testo Unico Sicurezza attualmente in vigore è:
- il D. Lgs. 81/2008;
 - il D. Lgs. 150/2006;
 - il D.Lgs. 152/2006.
26. Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori trasmette all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro:
- il Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
 - Il Piano Operativo di Sicurezza;
 - la notifica preliminare.
27. Salvo i casi stabiliti dalla Legge, agli impieghi pubblici si accede tramite:
- nomina diretta su proposta dell'organo politico dell'amministrazione pubblica in oggetto;

- nomina diretta su proposta del legale rappresentante dell'amministrazione pubblica in oggetto;
 - concorso.
28. La conferenza dei Servizi viene abitualmente convocata:
- dall'Amministrazione che sta realizzando un'opera pubblica;
 - dal singolo stakeholder interessato dalla realizzazione di un'opera pubblica;
 - dal Sindaco del Comune territorialmente interessato.
29. Un regalo o altra utilità comunque ricevuta al di fuori dai casi consentiti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:
- va restituito al mittente;
 - va consegnato ad un agente di Pubblica Sicurezza;
 - va messo a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluto a fini istituzionali.
30. Un dipendente pubblico può utilizzare i mezzi di trasporto dell'Amministrazione per trasportare terzi:
- no, mai;
 - si, sempre;
 - si, ma solo per motivi d'ufficio.



BANDO SELEZIONE PUBBLICA "FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO"

BUSTA B

1. Nel caso di centri abitati poco antropizzati con assenza di fabbricati in fregio al corso d'acqua la tipica opera strutturale per la laminazione dei volumi di piena è:
 - una stabilizzazione del fondo alveo a gradoni;
 - un allargamento della sezione dell'alveo del corso d'acqua;
 - uno scolmatore localizzato a valle del centro abitato.
2. I principali fattori che influiscono sull'effetto di laminazione operato da una cassa d'espansione sono:
 - il volume d'invaso e la scabrezza del corso d'acqua;
 - il volume d'invaso e la pendenza del corso d'acqua;
 - il volume d'invaso e la geometria della cassa d'espansione.
3. Per scala delle portate di un alveo di un corso d'acqua si intende:
 - la relazione che permette di analizzare la variazione della portata nel tempo;
 - la relazione che permette di analizzare la variazione della velocità nel tempo;
 - la relazione che lega la portata al tirante idraulico dell'alveo.
4. Nel caso di un alveo di un corso d'acqua a forte pendenza le condizioni essenziali al contorno da utilizzare nello sviluppo di un modello matematico sono:
 - quelle di monte;
 - quelle di valle;
 - sia quelle di monte sia quelle di valle.
5. Nel caso del fiume Po, il tempo di ritorno da utilizzare per il calcolo della portata di progetto è pari a:
 - 50 anni;
 - 100 anni;
 - 200 anni.
6. In prossimità di un brusco restringimento dell'alveo la corrente sarà:
 - uniforme;
 - gradualmente variata;
 - rapidamente variata.
7. La tipica opera di stabilizzazione del fondo di un alveo di un corso d'acqua è:
 - una soglia di fondo;

- uno scolmatore;
 - una difesa radente in massi ciclopici.
8. Un alveo "braided" è composto da:
- un canale singolo rettilineo;
 - un canale singolo con successione regolare di meandri;
 - più canali che separano barre e isole.
9. Un efficace intervento di protezione di una pila di un ponte dall'erosione localizzata al fondo è:
- un rip-rap di adeguata larghezza e granulometria intorno alla base della pila;
 - una fondazione molto profonda;
 - una pila avente larghezza molto più grande di quella risultante dal calcolo strutturale.
10. La validità delle osservazioni effettuate su un modello idraulico a scala ridotta è garantita:
- dall'utilizzo di materiali naturali;
 - dal rispetto delle leggi di similitudine;
 - dalla scala utilizzata.
11. La teoria della tensione tangenziale critica di Shields si applica:
- nel calcolo della dimensione dei massi da utilizzarsi per una difesa radente;
 - nel calcolo della lunghezza di una difesa radente;
 - nel calcolo delle dimensioni della fondazione di una pila di un ponte.
12. La misura del livello di un fiume effettuata con un idrometro rappresenta:
- il livello idrico istantaneo della sezione fluviale a cui appartiene l'idrometro riferito allo zero idrometrico;
 - il livello medio rispetto al fondo del profilo del tratto omogeneo di fiume a monte e a valle dell'idrometro;
 - il livello medio mensile di una sezione fluviale riferito al punto più basso della sezione.
13. Nel bacino del fiume Po, il franco minimo da assegnare ai nuovi attraversamenti viene determinato:
- dalle Direttive del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e dalle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018;
 - dalle Direttive del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
 - dalle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018.
14. Per Area "Ee" si intende:
- un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità bassa;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità media;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità elevata.
15. La fascia A di cui all'art. 29 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è:



- la fascia di deflusso della piena;
 - la fascia di esondazione;
 - l'area di inondazione per piena catastrofica.
16. La fascia B "di progetto" di cui all'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI):
- è analoga alla fascia B;
 - individua planimetricamente la posizione dove devono essere realizzate nuove opere idrauliche;
 - individua planimetricamente la posizione dove sono state realizzate nuove opere idrauliche.
17. Nella fascia C di cui all'art. 31 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI):
- compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti;
 - valgono i divieti previsti per la fascia A;
 - valgono i divieti previsti per la fascia B.
18. Il cosiddetto Regolamento dei Lavori Pubblici attualmente in vigore è:
- il D.P.R. 207/2010;
 - il D.M. 145/2000;
 - il D.Lgs. 50/2016.
19. i livelli della progettazione di un lavoro previsti nel Codice dei Lavori Pubblici sono:
- 3, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo;
 - 4, studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo;
 - 3, progetto fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
20. la progettazione di un servizio/fornitura previsto nel Codice dei Lavori Pubblici:
- è articolata secondo gli stessi livelli progettuali di un lavoro;
 - è articolata, di regola, in un unico livello;
 - prevede esclusivamente la redazione di una relazione tecnico-illustrativa del servizio/fornitura.
21. Come previsto nel Codice dei Lavori Pubblici per l'esecuzione di un lavoro il Responsabile Unico del Procedimento si avvale:
- dell'Ufficio di Direzione dei Lavori (Direttore dei Lavori e suoi collaboratori), del coordinatore in materia di salute e di sicurezza nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo;
 - del Direttore dell'Esecuzione (coadiuvato da un collaboratore), del coordinatore in materia di salute e di sicurezza nonché del verificatore della conformità;
 - esclusivamente dell'Ufficio di Direzione dei Lavori (direttore dei lavori e suoi collaboratori).
22. Il Codice dei Lavori Pubblici per un lavoro di importo inferiore ad un milione di € prevede:

- sempre l'emissione del certificato di collaudo;
 - sempre l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - l'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo a scelta della Stazione Appaltante.
23. Il cosiddetto Testo Unico Espropri attualmente in vigore è:
- il D.P.R. 237/2001;
 - il D.P.R. 327/2001;
 - il D.P.R. 732/2001;
24. Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Testo Unico Espropri il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di:
- 1 anno;
 - 3 anni;
 - 5 anni.
25. Ai sensi del Testo Unico Sicurezza nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa:
- il Collaudatore;
 - il Direttore dei Lavori;
 - il Coordinatore per la Progettazione e il Coordinatore per l'Esecuzione.
26. La notifica preliminare deve essere esposta:
- presso la sede legale dell'Amministrazione;
 - presso la sede legale dell'Impresa esecutrice dei lavori;
 - in cantiere.
27. La conferenza dei servizi è:
- una procedura straordinaria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati;
 - una procedura straordinaria per l'acquisizione di pareri resi esclusivamente dai soggetti gestori dei servizi a rete;
 - una procedura straordinaria per l'acquisizione di pareri resi esclusivamente dai soggetti gestori dei sottoservizi.
28. La conferenza dei servizi può essere svolta:
- in forma semplificata;
 - in modalità asincrona;
 - tutte le precedenti.
29. Il cosiddetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici attualmente in vigore è:
- il D.P.R. 42/2013;

il D.P.R. 62/2013;

il D.P.R. 82/2013.

30. Un dipendente pubblico nel caso in cui un suo parente od affine entro il secondo grado sia interessato in un procedimento di sua competenza:

partecipa all'adozione di decisioni od attività relative al suddetto procedimento nel rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza;

partecipa all'adozione di decisioni od attività relative al suddetto procedimento nel rispetto dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, ma ne dà comunicazione per iscritto al responsabile dell'ufficio di appartenenza;

si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni od attività relative al suddetto procedimento.

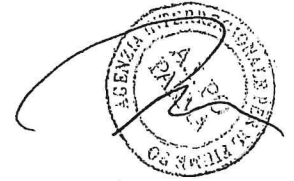


BANDO SELEZIONE PUBBLICA "FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO"

BUSTA C

1. Nel caso di centri abitati fortemente antropizzati con presenza di fabbricati in fregio al corso d'acqua la tipica opera strutturale per la riduzione delle portate di piena è:
 - una cassa d'espansione;
 - un rilevato arginale;
 - un allargamento della sezione dell'alveo del corso d'acqua.
2. Per valutare l'allagamento di un centro abitato dovuto all'esondazione di un corso d'acqua è preferibile utilizzare un modello:
 - matematico monodimensionale;
 - matematico bidimensionale;
 - fisico a fondo mobile.
3. In un alveo di un corso d'acqua a debole pendenza:
 - la corrente di moto uniforme è una corrente lenta;
 - la corrente di moto uniforme è una corrente veloce;
 - la corrente di moto uniforme può essere sia lenta sia veloce.
4. Nel caso di un alveo di un corso d'acqua a debole pendenza le condizioni essenziali al contorno da utilizzare nello sviluppo di un modello matematico sono:
 - quelle di monte;
 - quelle di valle;
 - sia quelle di monte sia quelle di valle.
5. Con il termine "fontanazzo" si intende:
 - il fenomeno associato alla tracimazione di un rilevato arginale;
 - il fenomeno associato al moto di filtrazione sotterranea al di sotto di un rilevato arginale;
 - il fenomeno associato alle perdite idriche attraverso i muri spondali di un corso d'acqua artificializzato.
6. Il coefficiente di scabrezza (K_s di Gauckler-Strickler) di un alveo in terra meandriforme può essere pari a:
 - 20-40;
 - 80-100;
 - 100-120.

7. La tipica opera idraulica per proteggere una sponda fluviale nel caso sia stata accertata la presenza di un fronte erosivo attivo è:
- una soglia di fondo;
 - uno scolmatore;
 - una difesa radente in massi ciclopici.
8. Immediatamente a valle di una diga posizionata nell'alveo di un corso d'acqua si osserverà:
- un abbassamento del fondo;
 - un innalzamento del fondo;
 - un abbassamento o un innalzamento del fondo in base alle caratteristiche dell'alveo.
9. La curva di invaso di una cassa d'espansione correla:
- la portata transitante con il volume invasato;
 - la portata transitante con il livello dell'invaso;
 - il livello dell'invaso con il volume invasato.
10. In un modello idraulico a scala ridotta relativo ad una corrente a pelo libero, una legge di similitudine comunemente utilizzata è quella relativa alla conservazione del numero di:
- Froude;
 - Bernoulli;
 - Muskingum.
11. Una cassa d'espansione in linea è sempre priva di:
- manufatto di presa o derivazione;
 - rilevati arginali;
 - manufatto di sbocco.
12. Una stima attendibile per la realizzazione di una difesa radente in massi ciclopici ($4 \text{ m}^3/\text{m}$, $L=25 \text{ m}$) è:
- € 5.000;
 - € 50.000;
 - € 100.000.
13. Nel bacino del fiume Po, il franco minimo da assegnare ai nuovi attraversamenti è pari a:
- 0,5 m;
 - 1,0 m;
 - 1,5 m.
14. Per Area "Eb" si intende:
- un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità bassa;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità media;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità elevata.
15. La fascia B di cui all'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico



- un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità bassa;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità media;
 - un'area interessata da fenomeni di esondazione con pericolosità elevata.
16. La fascia C di cui all'art. 31 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è:
- la fascia di deflusso della piena;
 - la fascia di esondazione;
 - l'area di inondazione per piena catastrofica.
17. Nella fascia B di cui all'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) quali delle seguenti attività è vietata:
- la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo;
 - la realizzazione di un rilevato arginale golenale;
 - la realizzazione di una cassa di espansione.
18. Il cosiddetto Codice dei Lavori Pubblici attualmente in vigore è:
- il D.P.R. 207/2010;
 - il D.M. 145/2000;
 - il D.Lgs. 50/2016.
19. Le Linee Guida ANAC:
- riguardano esclusivamente aspetti legati alla progettazione di un lavoro pubblico;
 - riguardano esclusivamente aspetti legati all'esecuzione di un lavoro pubblico;
 - verranno abrogate all'entrata in vigore del nuovo Regolamento dei Lavori Pubblici.
20. il contenuto minimo dei singoli livelli progettuali previsto nel Codice dei Lavori Pubblici:
- è elencato nel Codice dei Lavori Pubblici;
 - è elencato nella parte ultrattiva del Regolamento dei Lavori Pubblici;
 - è previsto nel Capitolato Generale d'Appalto.
21. il Responsabile Unico del Procedimento relativo ad un lavoro previsto nel Codice dei Lavori Pubblici:
- va individuato nell'atto di adozione dei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici;
 - va individuato preliminarmente all'avvio del primo livello della progettazione;
 - va individuato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.
22. Come previsto nel Codice dei Lavori Pubblici l'Ufficio di Direzione dei Lavori è composto da:
- un Direttore dei Lavori, un Direttore Operativo, un Ispettore di Cantiere;
 - un Direttore dei Lavori, due Direttori Operativi, due Ispettori di Cantiere;
 - un Direttore dei Lavori, uno o più Direttori Operativi, uno o più Ispettori di Cantiere.
23. Il decreto di esproprio viene solitamente emesso:
- dal dirigente dell'Ufficio Espropri dell'Autorità Espropriante;

- dal Sindaco del Comune territorialmente competente;
 - dal Prefetto territorialmente competente.
24. La stima dell'indennità di espropriazione va calcolata:
- in base a Prezzari Regionali in vigore;
 - in base al valore di mercato;
 - in base al valore agricolo medio.
25. Le misure riguardanti i cantieri temporanei o mobili sono inserite:
- nel Titolo II del Testo Unico Sicurezza;
 - nel Titolo III del Testo Unico Sicurezza;
 - nel Titolo IV del Testo Unico Sicurezza.
26. Uno dei contenuti obbligatori del Piano di Sicurezza e di Coordinamento è:
- la stima dei costi afferenti alla sicurezza;
 - la notifica preliminare;
 - il computo metrico estimativo dell'opera.
27. Il procedimento amministrativo è regolato dalla:
- Legge 214/1990;
 - Legge 241/1990;
 - Legge 421/1990.
28. Il principio del silenzio assenso si applica:
- a tutti gli atti amministrativi;
 - a tutti gli atti amministrativi di competenza comunale;
 - a tutti gli atti amministrativi di competenza regionale.
29. Un dipendente pubblico può accettare regali o altre utilità:
- no, mai;
 - si, sempre;
 - no, salvo quelli d'uso di modico valore.
30. Un dipendente pubblico, nel caso abbia avuto negli ultimi tre anni una collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuita:
- informa per le vie brevi il dirigente competente;
 - informa per iscritto il dirigente competente;
 - non può avere collaborazioni con soggetti privati.